

GAMeC

**CODICE ETICO
ASSOCIAZIONE PER LA GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
DI BERGAMO**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IL 13 APRILE 2022

SOMMARIO

PREMESSA	4
<i>1.1 Mission e valori di riferimento della Associazione per la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMEC)</i>	5
CAPO I –DISPOSIZIONI GENERALI	6
<i>1.1 Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico</i>	6
<i>1.2 Obblighi dei Componenti del Consiglio Direttivo, del personale dipendente e dei collaboratori della Associazione per la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (Persone di GAMEC)</i>	6
CAPO II – PRINCIPI ETICI	7
<i>11.1 Principi etici</i>	7
<i>11.2 Legalità</i>	7
<i>11.3 Prevenzione del riciclaggio e autoriciclaggio, della ricettazione e, più in generale, delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia</i>	8
<i>11.4 Rispetto</i>	8
<i>11.5 Lealtà e affezione a GAMEC</i>	8
<i>11.6 Eguaglianza e imparzialità</i>	9
<i>11.7 Prevenzione del conflitto di interessi</i>	10
<i>11.8 Valore della persona e delle risorse umane</i>	10
<i>11.9 Riservatezza</i>	11
<i>11.10 Correttezza e trasparenza</i>	11
<i>11.11 Tutela della proprietà intellettuale</i>	12
<i>11.12 Salute e sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente</i>	13
<i>11.13 Salute: divieto di uso di sostanze alcoliche o stupefacenti e divieto di fumo</i>	13
<i>11.14 Gestione di regali, omaggi e sponsorizzazioni</i>	14
<i>11.15 Tutela della concorrenza</i>	15

CAPO III – RAPPORTI CON I TERZI	15
<i>III.1 Rapporti con gli utenti e i clienti</i>	<i>15</i>
<i>III.2 Rapporti con i fornitori</i>	<i>15</i>
<i>III.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	<i>16</i>
<i>III.4 Rapporti con finanziatori e sponsor</i>	<i>17</i>
<i>III.5 Rapporti con le Autorità Amministrative Indipendenti</i>	<i>17</i>
<i>III.6 Rapporti con le Organizzazioni Politiche, Sindacali e Sociali</i>	<i>18</i>
CAPO IV - DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	18
<i>IV.1 Efficacia e conseguenze sanzionatorie</i>	<i>18</i>
Capo V – DIFFUSIONE	18
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI	19
<i>VI.1 Modalità di approvazione del Codice Etico e relative modifiche</i>	<i>19</i>

PREMESSA

Conoscere a fondo il Codice Etico è un dovere, così come è un dovere rispettarlo e applicarlo. La reputazione e il successo di GAMEC sono il frutto dell'attenzione di tutti e di ciascuno, insieme.

PREMESSA

Questo documento "Codice Etico di GAMEC" enuncia i principi di comportamento cui l'Associazione per la Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMEC o Associazione) si ispira nell'azione propria e di coloro che operano in suo nome e per suo conto e di chiunque instauri con essa rapporti e relazioni.

Il Codice Etico enuncia i principi di responsabilità sociale cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutte le Persone di GAMEC (ossia coloro che operano in suo nome e per suo conto) nei rapporti interni e esterni e per la realizzazione delle finalità statutarie dell'Associazione. Il Codice si applica ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, ai dipendenti, ai collaboratori, ai fornitori di servizi e ai prestatori professionali. A tutti è richiesto di improntare la propria condotta ad elevati standard di correttezza e integrità e di astenersi da condotte non compatibili con gli incarichi svolti nell'Associazione o che possano comprometterne la reputazione e l'immagine.

Il Codice Etico deve essere reso accessibile a tutti coloro che sono interessati al rispetto dello stesso e a coloro che l'Associazione ritiene utile siano informati dei suoi contenuti (ad esempio utenti, soci, ecc).

Il Codice Etico si ispira a principi di correttezza, trasparenza, onestà, integrità, responsabilità in conformità ai più elevati standard e linee guida nazionali e internazionali riconosciuti per le attività nelle quali opera l'Associazione.

L'osservanza da parte di tutti i Destinatari delle indicazioni del Codice contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Associazione ed è fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di GAMEC. I Destinatari sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice, e contribuire attivamente alla sua attuazione ed eventualmente chiedere chiarimenti sullo stesso.

L'Associazione raccomanda che le Persone di GAMEC, in occasione di rapporti con i terzi, informino degli obblighi imposti dal Codice e ne esigano il rispetto, informando il proprio Responsabile o l'Organismo di Vigilanza di qualsiasi condotta contraria al suo dettato.

Il Codice è parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Associazione previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".

GAMEC terrà in considerazione i suggerimenti e le osservazioni provenienti dalle Persone di GAMEC e dai soggetti terzi con cui interagisce per integrare e migliorare il presente Codice Etico.

Per garantire l'attuazione di quanto sopra l'Associazione promuove l'informazione e la formazione dei Destinatari del Codice Etico. A tal fine il Codice Etico sarà consegnato a tutte le Persone di GAMEC, nonché messo a disposizione dei terzi che intrattengano rapporti con la stessa. Infine la sua diffusione e conoscenza è garantita dalla pubblicazione sul sito internet di GAMEC.

All'Organismo di Vigilanza sono assegnate le funzioni di garante del Codice Etico, principio generale non derogabile del Modello 231.

1.1 Mission e valori di riferimento della Associazione per la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMEC)

GAMEC ha per finalità, oltre alla valorizzazione del luogo della cultura di appartenenza pubblica destinato alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea dal Comune di Bergamo, la realizzazione di attività culturali di interesse nazionale e internazionale, in particolare attraverso la produzione di mostre dedicate al Novecento artistico e alla contemporaneità; l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità; l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri; lo studio, la valorizzazione, l'esposizione e l'incremento del patrimonio artistico del Comune di Bergamo relativo al Novecento e al XXI secolo; la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano con le stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea; l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani; la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività, iniziative e manifestazioni che favoriscano la diffusione e la valorizzazione del patrimonio artistico del Comune di Bergamo, la produzione

culturale e il perseguimento di finalità di solidarietà sociale; l'acquisizione di risorse e beni da destinare alle attività proprie dell'Associazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Alle attività istituzionali se ne affiancano di direttamente connesse, accessorie e strumentali, tra cui solo a titolo esemplificativo di promozione delle iniziative, biglietteria, bookshop, redazione e diffusione di cataloghi e riviste, sussidi catalografici, audiovisivi e informatici e di ogni altro materiale informativo, come pure favorire l'utilizzo dei servizi e dei locali concessi all'Associazione per attività compatibili con lo Statuto e con la Convenzione in essere con il Comune di Bergamo.

L'associazione opera nel rispetto degli artt. 111 e 112 del d. lgs. 42/2004 e degli artt. 132-134 del d. lgs. 36/2023, ed ove ne ricorrano i presupposti alle specifiche disposizioni del d. lgs. 33/2013.

CAPO I –DISPOSIZIONI GENERALI

I.1 Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico è destinato a definire i comportamenti dei seguenti soggetti:

- coloro che, nella Associazione, ricoprono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, o esercitano la gestione e il controllo della stessa;
- i dipendenti, senza eccezione alcuna, e i collaboratori;
- gli utenti e clienti della Associazione;
- i consulenti e professionisti che operano nell'interesse della Associazione;
- i fornitori;
- chiunque altro, a qualsiasi titolo giuridico (es. appalti), operi con l'Associazione, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, ovvero collabori con essa al perseguimento della sua missione.

I.2 Obblighi dei Componenti del Consiglio Direttivo, del personale dipendente e dei collaboratori della Associazione per la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (Persone di GAMEC)

Qualsiasi attività svolta in nome e per conto dell'Associazione da parte dei Componenti del Consiglio Direttivo, del personale dipendente e dei collaboratori della stessa deve conformarsi, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, al rigoroso rispetto dei principi di legalità, imparzialità, correttezza, trasparenza, lealtà e buona fede, secondo gli indirizzi e le procedure / istruzioni operative adottate e deve essere compiuta con professionalità, impegno e onestà.

Spirito di collaborazione e rispetto reciproco devono improntare i rapporti all'interno della Associazione e con tutti i soggetti con cui si venga in contatto per rapporti istituzionali e di lavoro.

Le Persone di GAMEC utilizzano la dotazione strumentale dell'Associazione, o ad essa in uso, con responsabilità ed esclusivamente per lo svolgimento delle proprie attività lavorative, salvo che ne sia espressamente consentito l'uso privato, custodendola e preservandola da usi impropri o fraudolenti.

Le Persone di GAMEC sono tenute a riferire senza ritardo al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza (OdV) ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività, circa possibili violazioni della legislazione vigente, del Codice Etico o delle altre procedure, istruzioni operative e disposizioni che possano, a qualsiasi titolo, coinvolgere l'Associazione

CAPO II – PRINCIPI ETICI

II.1 Principi etici

GAMEC si ispira ai seguenti principi e valori etici (di seguito, i "Principi etici"):

- Legalità
 - Prevenzione del riciclaggio e autoriciclaggio, della ricettazione e più in generale, delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia
 - Rispetto
 - Lealtà e affezione a GAMEC
 - Eguaglianza e imparzialità
 - Prevenzione del conflitto di interessi
 - Valore della persona e delle risorse umane
 - Riservatezza
 - Correttezza e trasparenza
 - Tutela della proprietà intellettuale
 - Salute e sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente
 - Salute: divieto di uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e divieto di fumo
 - Rispetto della mission di GAMEC
 - Gestione di regali, omaggi e sponsorizzazioni
 - Tutela della concorrenza
 - Garanzia della qualità dei servizi prestati agli utenti
- GAMEC rispetta i principi etici degli enti con i quali si interfaccia.

II.2 Legalità

È il principio guida cui l'Associazione conforma la propria azione, nella costante e generalizzata osservanza del principio della legge e dell'ordinamento giuridico e regolamentare.

Tale impegno è vincolante anche per i collaboratori, consulenti, fornitori, utenti e per chiunque abbia rapporti con GAMEC.

La convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Associazione non giustifica comportamenti contrari a norme di legge e ai principi etici.

II.3 Prevenzione del riciclaggio e autoriciclaggio, della ricettazione e, più in generale, delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia

L'Associazione si impegna in una responsabile attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata.

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con l'Associazione, non dovranno, in alcun modo, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali. L'Associazione si impegna altresì a dotarsi di presidi di controllo proporzionati alla natura delle attività di GAMEC.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner, le Persone di GAMEC dovranno assicurarsi circa la reputazione ed il buon nome della controparte. GAMEC si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio, autoriciclaggio e di lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata.

GAMEC applica in ogni caso le normative antiriciclaggio in tutte le giurisdizioni in cui opera predisponendo a tal fine apposite procedure di controllo.

II.4 Rispetto

Il Rispetto, nei confronti dei dipendenti e collaboratori di GAMEC, significa in primo luogo la protezione della loro integrità fisica e morale, la loro valorizzazione per il perseguimento delle finalità istituzionali della Associazione. All'interno del Consiglio Direttivo una collaborazione proattiva e collaborativa. Nei confronti dell'esterno curare le relazioni con gli utenti e tutti gli stakeholders in modo trasparente e coerente con la missione dell'Associazione.

II.5 Lealtà e affezione a GAMEC

A tutte le Persone di GAMEC si richiede un comportamento leale, diligente e rispettoso delle mansioni assegnate e delle disposizioni impartite: collaborazione e partecipazione sono

fondamentali per il buon funzionamento di GAMEC, così come operare nell'interesse dell'Associazione in ogni circostanza lavorativa.

Il comportamento corretto e leale verso l'Associazione implica anche l'impegno a garantire l'integrità e la cura del patrimonio concesso a GAMEC dal Comune di Bergamo oltre ai beni propri:

- attuando comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare il loro utilizzo, documentando con precisione il loro impiego;
- mettendo in atto le misure più opportune per prevenire furti, atti vandalici e ogni tipo di evento dannoso, informando tempestivamente il proprio responsabile, di eventuali lacune del sistema di sicurezza, di minacce o eventi potenzialmente dannosi per l'Associazione;
- non divulgando all'esterno informazioni che riguardano GAMEC. In particolare, significa non permettere che informazioni riservate (sia sulla Associazione, sia in possesso della stessa) possano giungere a conoscenza di persone esterne o diverse dal personale autorizzato al loro trattamento;
- attuando scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza, per non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- in generale, non utilizzando le dotazioni informatiche per scopi illegali, non attinenti alla sfera lavorativa o che possano comunque alterarne la funzionalità rispetto agli ordinari utilizzi.

II.6 Eguaglianza e imparzialità

Nella gestione delle attività sociali e nell'assunzione delle relative decisioni (tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, i rapporti con i soci, la selezione e la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, etc.), le Persone di GAMEC devono agire in modo equo e imparziale, evitando ogni forma di discriminazione, pregiudizio o favoreggiamento, al fine di prevenire la concessione di vantaggi o svantaggi arbitrari.

In particolare, l'Associazione promuove e protegge i diritti umani in qualsiasi circostanza e rifiuta ogni discriminazione basata sul sesso, l'origine etnica, lingua, religione, affiliazione politica e di condizioni sociali e personali. GAMEC adotta i principi stabiliti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e dalla

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

II.7 Prevenzione del conflitto di interessi

Nella conduzione delle attività tutte le Persone di GAMeC evitano situazioni di conflitto di interessi. Per "conflitto di interessi" si intende la situazione in cui tutte le Persone di GAMeC - a causa di interessi o attività che possano generare un vantaggio immediato o differito per se stessi, i propri familiari o conoscenti - agiscono non in conformità con le prescrizioni etiche e/o vengono condizionate nella propria capacità di operare nell'esclusivo interesse della Associazione.

In ipotesi di conflitto di interessi, anche solo potenziale, le Persone di GAMeC informano tempestivamente il proprio responsabile e l'Organo amministrativo, conformandosi alle decisioni da questi assunte. Tutti i conflitti di interesse reale o apparenti devono essere riportati all'Organismo di Vigilanza.

II.8 Valore della persona e delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano un autentico patrimonio per l'Associazione, un fattore indispensabile per l'affermazione della missione di GAMeC.

L'Associazione tutela il valore della persona umana preservandone l'integrità fisica e morale (2.3), favorendone un continuo accrescimento delle competenze culturali e professionali e vietando condotte discriminatorie, forme di sfruttamento e di molestia e/o di offesa personale.

Nella gestione del personale, l'Associazione adotta esclusivamente criteri di merito e di riconoscimento e valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità di ciascun singolo individuo, garantendo a tutti pari opportunità e impegnandosi a che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, senza forma alcuna di abuso.

L'Associazione promuove un ambiente di lavoro positivo, invitando il personale a comportarsi con onestà e rispetto nei confronti dei propri colleghi.

L'Associazione seleziona il proprio personale sulla base delle sole capacità lavorative e dell'attitudine alla posizione da rivestire. Ai Componenti del Consiglio Direttivo e ai collaboratori è fatto divieto di accettare o sollecitare promesse o versamenti di denaro o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo finalizzati a promuovere l'assunzione di un lavoratore.

L'Associazione garantisce attività continua di formazione per le diverse funzioni, anche al fine di adeguare la professionalità del dipendente ai cambiamenti significativi assunti da GAMeC

L'Associazione si impegna a non assumere dipendenti extracomunitari che non siano in regola con i requisiti richiesti dalla legge per soggiornare e svolgere attività lavorativa all'interno del territorio nazionale.

II.9 Riservatezza

GAMeC riconosce nella riservatezza una regola imprescindibile e di conseguenza assicura la confidenzialità delle informazioni in suo possesso, astenendosi dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione rilasciata a norma di legge e sempre nella rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali. Le Persone di GAMeC devono rigorosamente astenersi dall'utilizzare e divulgare informazioni riservate delle quali siano venuti a conoscenza in ragione della loro attività lavorativa, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio delle funzioni loro affidate o dei compiti svolti nell'interesse della Associazione. In tale ottica nessuno può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri al loro utilizzo.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire - per ragioni di ufficio o lavorative - esclusivamente da parte dei soggetti autorizzati, dichiarando il carattere riservato dell'informazione e richiedendo l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

La riservatezza è garantita anche attraverso l'adozione di adeguate misure di protezione dei dati propri o di terzi custoditi su supporto informatico.

Tutte le Persone di GAMeC si impegnano ad astenersi da qualsiasi condotta diretta ad aggirare la sicurezza fisica e informatica della Associazione.

II.10 Correttezza e trasparenza

Le attività e i comportamenti delle Persone di GAMeC si ispirano alla massima trasparenza, correttezza e affidabilità. Di conseguenza ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge, i principi contabili applicabili e le procedure / istruzioni operative, nonché essere debitamente autorizzata e risultare verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché i documenti contabili rispondano ai requisiti di veridicità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione contabile deve essere conservata agli atti adeguata e completa documentazione di supporto in modo da consentire:

- un'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottese all'operazione;
- un'agevole e puntuale ricostruzione ex post del processo autorizzativo.

Ciascuna delle Persone di GAMEC, per quanto di propria competenza, agisce di modo che ogni dato inerente la gestione sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.

Ogni registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della relativa documentazione di supporto. È, a tal fine, richiesto che la documentazione di supporto sia adeguatamente custodita, facilmente reperibile e archiviata secondo criteri logici.

L'Associazione si impegna a non omettere dati ed informazioni imposti dalla legge sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria e a non porre in essere qualsiasi comportamento ostantivo nei confronti degli organi di controllo e dei soci.

II.11 Tutela della proprietà intellettuale

GAMEC assicura il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà intellettuale.

L'Associazione promuove il corretto uso, di tutte le opere dell'ingegno, compresi i programmi informatici e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

È fatto divieto di porre in essere qualunque condotta finalizzata alla duplicazione o riproduzione in qualunque forma e senza diritto dell'opera altrui.

GAMEC si preoccupa di proteggere il proprio patrimonio di proprietà intellettuale, sia di non violare gli eventuali diritti altrui.

Ogni destinatario del presente Codice Etico è tenuto ad operare in questo senso, prestando la propria collaborazione nella gestione degli eventuali casi di violazione dei diritti dalla Associazione.

II.12 Salute e sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

L'Associazione si impegna a fornire e assicurare ai propri dipendenti e collaboratori un ambiente di lavoro sicuro e sano in ottemperanza con quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Al centro dell'organizzazione del lavoro vi è la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi nei propri ambienti di lavoro a garanzia della integrità del proprio personale, garantendo condizioni lavorative sicure, salubri e rispettose della dignità individuale.

L'Associazione assicura il rispetto della normativa antinfortunistica vigente e esige dalle Persone di GAMeC comportamenti attenti e responsabili al fine di mantenere la sicurezza collettiva. I Destinatari del Codice si impegnano a rispettare il sistema di deleghe e procure predisposte a presidio dei rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Associazione svolge le proprie attività tenendo in massima considerazione l'esigenza di protezione dell'ambiente conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale. In particolare si impegna a garantire e richiedere ai propri fornitori, nell'ambito dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi l'osservanza degli obblighi in tema di gestione dei rifiuti ordinari e speciali.

L'Associazione condanna qualunque tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivi dell'ambiente e del territorio e si impegna ad adottare comportamenti corretti, prudenti e trasparenti per la salvaguardia dello stesso.

GAMeC si impegna ad adottare le tecnologie e ad operare le scelte più adatte a prevenire esternalità ambientali e a ridurre i possibili impatti diretti e indiretti, incentivando l'applicazione dei C.A.M. di settore, nella consapevolezza che ogni decisione potrà influenzare il territorio e le generazioni future.

II.13 Salute: divieto di uso di sostanze alcoliche o stupefacenti e divieto di fumo

Le Persone di GAMeC non devono in alcun caso trovarsi sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

È fatto divieto di detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa.

È fatto divieto di fumare negli uffici e negli ambienti museali.

II.14 Gestione di regali, omaggi e sponsorizzazioni

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità o altri benefici, possono essere accettate se di modico valore e se rientranti nella ordinaria prassi; tuttavia, se utilizzati impropriamente possono compromettere i rapporti tra l'Associazione e le Persone di GAMEC o creare un conflitto reale o potenziale di interessi tra l'Associazione e i terzi. Non è ammessa quindi alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia.

I regali e gli omaggi di varia natura possono essere offerti a fornitori e clienti solo se rappresentano un ragionevole complemento delle relazioni commerciali, se sono di modesto valore, sostenibili, non infrangano le leggi e non siano contrari ai principi etici di GAMEC e dei soggetti riceventi. GAMEC prenderà visione, quando è possibile, del Codice Etico delle società e degli enti con cui si interfaccia prima di procedere all'elargizione di regali o omaggi. Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, regali, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi o utilità di qualsiasi entità a terzi, rappresentanti di governi e enti locali, Pubblici Ufficiali, incaricati di pubblico servizio e dipendenti pubblici, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio. Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibiti.

Sponsorizzazioni, donazioni ed altre forme di liberalità sono consentite nell'ambito dei principi di sussidiarietà oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 134 del d.lgs. 36/2023, al fine di associare positivamente l'immagine dell'Associazione ad iniziative che riflettano i valori di GAMEC e nel rispetto dei seguenti criteri:

- credibilità e serietà del soggetto beneficiario;
- validità dello scopo dell'erogazione;
- congruità del valore rispetto alla destinazione d'uso dichiarata;
- coerenza con le politiche di erogazione vigenti nell'Associazione;
- assenza di contratti in fase di trattativa o in esecuzione con il beneficiario, o il riconoscimento che l'attività promozionale non è finalizzata al mantenimento del rapporto commerciale;
- documentabilità dell'iniziativa.

In ogni caso, è categoricamente vietata l'attribuzione di vantaggi illeciti a clienti o fornitori. Il divieto di offrire e ricevere regali si estende anche ai familiari delle Persone di GAMEC o ai soci.

E' consentita solo la normale prassi di cortesia, sempre se di modico valore.

II.15 Tutela della concorrenza

GAMeC riconosce che una concorrenza corretta, libera e leale oltre che informata ai principi di sostenibilità, costituisce un fattore di crescita e di costante miglioramento.

CAPO III – RAPPORTI CON I TERZI

III.1 Rapporti con gli utenti e i clienti

GAMeC è consapevole che il proprio successo si fonda sulla soddisfazione degli utenti e, per le attività accessorie e complementari a quella istituzionale, dei clienti. E' quindi indispensabile che ogni rapporto sia improntato a criteri di lealtà, disponibilità, trasparenza e professionalità, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta nella redazione delle comunicazioni e delle informazioni indirizzate al pubblico.

È fatto pertanto obbligo alle Persone di GAMeC di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con gli utenti e i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, anche nel rispetto della Convenzione con il Comune di Bergamo, servizi di ad alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità degli utenti.

III.2 Rapporti con i fornitori

Fornitori sono le persone e le imprese che, a vario titolo, forniscono beni, servizi, prestazioni e risorse necessari alla realizzazione delle attività istituzionali e accessorie dell'Associazione. Sono comprese le figure professionali cui vengono affidati incarichi di produzione artistica, intellettuale e curatela.

A tutti loro è richiesta la condivisione dei principi di questo Codice.

I rapporti della Associazione con i fornitori sono leali, corretti, chiari e professionali, scevri da possibili conflitti di interessi; i fornitori devono offrire garanzie di onorabilità, di specchiata reputazione, di affidabilità, di capacità tecnico-professionale e di serietà al fine di incoraggiare collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi.

I criteri di selezione e qualificazione dei fornitori sono improntati a correttezza ed equità. La selezione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni ragionevoli e imparziali, fondate sulla qualità, validità tecnica del prodotto o servizio offerto, sul prezzo, termini e condizioni e sulle garanzie fornite e le tempistiche di assistenza.

Nel caso di forniture aventi carattere artistico o culturale – ove non sia possibile fare riferimento a cataloghi, listini o situazioni similari adottate e conosciute in altri contesti espositivi e museali – la selezione avviene con criteri ragionati e motivati nel rispetto dei requisiti specifici eventualmente previsti dalla normativa settoriale.

Al fine di verificare che i fornitori rispettino i principi di cui al presente Codice e i relativi obblighi, GAMEC può attivare adeguate misure di controllo.

L'Associazione nei rapporti con i propri fornitori, osserva i seguenti principi:

- qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;
- il personale preposto all'acquisto di beni e servizi, non deve subire alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti e/o somme di denaro in favore di associazioni di carità/solidarietà o simili;
- l'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari;
- nei rapporti con i fornitori, le Persone di GAMEC non promettono o offrono, accettano o ricevono omaggi, erogazioni in denaro o altre utilità volti ad acquisire o concedere trattamenti di favore, salvo i casi di atti di cortesia commerciale di modico valore o rientranti nelle normali pratiche commerciali. Regali e vantaggi offerti ma non accettati, che eccedano il valore modico, devono essere segnalati per consentire un'adeguata valutazione da parte della Direzione.

III.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione si conformano ai principi di trasparenza e onestà e rispetto delle Istituzioni a garanzia dell'immagine, integrità e reputazione dell'Associazione. La gestione di detti rapporti è riservata esclusivamente alle funzioni a ciò delegate, che agiscono con rigore e massima correttezza.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione non è consentito influenzare impropriamente le decisioni dei rappresentanti che trattano o decidono per suo conto. Le Persone di GAMEC hanno il divieto assoluto di utilizzare qualsiasi pratica corruttiva per conseguire per sé o per la Società vantaggi e benefici.

A chiunque è fatto divieto di:

- offrire, promettere, corrispondere, richiedere, accettare o ricevere, anche per interposta persona, somme di denaro, proposte di assunzione o altre utilità ai fini corruttivi;

- offrire, promettere, corrispondere, richiedere, accettare o ricevere omaggi che non siano di modico valore o che non integrino atti di mera cortesia commerciale o comunque, idonei a influenzare l'indipendenza di giudizio del destinatario in favore proprio o della Associazione. La regolamentazione degli omaggi è determinata nelle procedure / istruzioni operative di GAMEC e non può essere disattesa;
- costringere o indurre terzi che intrattengano relazioni con GAMEC a dare o promettere, per sé o per altri, denaro o altre utilità.

Non è consentito costringere o indurre terzi a rendere dichiarazioni mendaci o a non rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria o ad un Pubblico Ufficiale.

III.4 Rapporti con finanziatori e sponsor

GAMEC si impegna a rispettare i diritti dei donatori fornendo informazioni dettagliate sulle finalità dell'Associazione, sul modo in cui fondi verranno utilizzati, nonché, ove richiesto, riguardo alle modalità con cui l'utilizzo dei fondi verrà rendicontato.

L'Associazione garantisce che tutte le informazioni riguardanti le donazioni vengono trattate nel rispetto del principio di riservatezza e delle indicazioni ricevute dal donatore, sempre in conformità alla normativa vigente.

III.5 Rapporti con le Autorità Amministrative Indipendenti

L'Associazione si impegna ad osservare scrupolosamente le regole dettate dalle Autorità Pubbliche di Vigilanza (es.: Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Garante per la Protezione dei Dati Personali, etc.) per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

I Destinatari si impegnano ad ottemperare ad ogni richiesta eventualmente proveniente dalle Autorità Amministrative Indipendenti nell'esercizio delle relative funzioni ed a fornire piena collaborazione nel corso delle procedure istruttorie.

Per garantire la massima trasparenza, l'Associazione si impegna a non trovarsi con funzionari/dipendenti di Autorità Amministrative Indipendenti o loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

Non è ammessa alcuna forma di regalia che sia, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili alla Associazione. Tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

III.6 Rapporti con le Organizzazioni Politiche, Sindacali e Sociali

I rapporti con le Istituzioni sono improntati al massimo rigore, trasparenza e correttezza, nel rispetto del ruolo istituzionale. Analoghe regole di comportamento improntano le relazioni politiche e sindacali che GAMEC intrattiene.

GAMEC non riconosce contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente a Partiti politici o organizzazioni sindacali al di fuori dei limiti dettati dalla normativa vigente.

L'Associazione non intrattiene rapporti con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguono, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge.

L'Associazione condanna qualunque forma di partecipazione delle Persone di GAMEC ad associazioni i cui fini siano vietati dalla legge e contrari all'ordine pubblico e ripudia qualsiasi comportamenti diretto ad agevolare l'attività e il programma di organizzazioni strumentali alla commissione di reati.

CAPO IV - DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

IV.1 Efficacia e conseguenze sanzionatorie

L'osservanza del presente Codice Etico forma parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 del codice civile. Le violazioni del Codice Etico costituiscono inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro e potranno comportare il risarcimento dei danni derivanti.

Il rispetto dei valori del presente Codice Etico, formalizzato nei relativi accordi contrattuali, costituisce parte essenziale delle obbligazioni assunte da tutti coloro che intrattengono rapporti negoziali o giuridicamente rilevanti con GAMEC. L'eventuale violazione potrà quindi costituire causa di inadempimento contrattuale con le conseguenze di legge.

Capo V – DIFFUSIONE

GAMEC vuole che il proprio Codice Etico sia pienamente efficace e che il rispetto dei suoi contenuti diventi prassi consolidata da parte dei Destinatari. A tal scopo:

- si impegna a divulgare il Codice Etico presso le Persone di GAMeC e verso l'esterno con una tempestiva attività di comunicazione, che preveda differenti canali così da poter essere adattata alle caratteristiche di tutti gli interlocutori;
- in particolare si adopera a garantire la comprensione del Codice Etico a tutte le Persone di GAMeC, attraverso un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme ivi contenute e/o richiamate;
- per la risoluzione di dubbi ai fini dell'assunzione di decisioni che potrebbero ricadere nell'ambito delle condotte regolate dal Codice Etico, ciascuna persona dovrà rivolgersi - in via preventiva rispetto alla decisione - all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs 231/2001;
- per la segnalazione di condotte rilevanti ai sensi del Codice Etico, anche ai sensi del d.lgs. 24/2023 applicabile in quanto GAMeC ha adottato un modello ai sensi del D.lgs. 231/01, ciascuna persona dovrà rivolgersi all'Organismo di Vigilanza attraverso il canale dedicato;
- ad ogni Persona di GAMeC è richiesta la conoscenza dei principi e contenuti del Codice Etico, nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e le responsabilità da ciascuno ricoperte.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

VI.1 Modalità di approvazione del Codice Etico e relative modifiche

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio Direttivo della Associazione.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti dello stesso saranno approvati dal medesimo Organo e prontamente comunicati ai Destinatari.

